

PROPOSTA PROGETTUALE TECNICA

AVVISO DI INDIZIONE DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE AI SENSI DEL TERZO COMMA DELL'ART.55 DEL D.LGS. N.117/2017, "CODICE DEL TERZO SETTORE", DEL PROGETTO "SERVIZI DI ORIENTAMENTO, INFORMAZIONE, ACCOMPAGNAMENTO AI SERVIZI, CONSULENZA LEGALE E DEL LAVORO" FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE SOCIALE NELL'AMBITO S5.

IL SOTTOSCRITTO: MARANO VALENTINA NATA A: MILANO IL: 02/08/1988 IN QUALITÀ DI: **LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE: POLDO SOC. COOP. ARL SEDE LEGALE: VIA NICOLA BUONSERVIZI, 21 - 84131 SALERNO CODICE FISCALE ENTE/P.IVA: 04006160651**

PRESENTA

la seguente proposta progettuale, oggetto della coprogettazione come indicato dal presente Avviso, per il seguente Centro:

1. Servizio Informativo Territoriale Salerno Quartiere Fratte

articolata nei seguenti punti:

5 a. Organizzazione

Il servizio di orientamento e informazione che si intende implementare nel quartiere di riferimento con il progetto "La Bussola" offre informazione, accompagnamento ai servizi, consulenza e intervento a tutti i cittadini che lo contattano per la tutela dei loro diritti nell'ambito dei servizi di pubblica utilità. Avrà la funzione di raccogliere inoltre le segnalazioni che giungono dall'intero territorio di riferimento sul funzionamento e sulla qualità dei servizi e sullo stato di attuazione di leggi e provvedimenti che riguardano la tutela dei diritti dei cittadini. La nostra Cooperativa oramai da molti anni rappresenta un punto di riferimento non solo per minori e ragazzi ma anche per gli adulti che formano la comunità del quartiere. Ed anche presso le istituzioni pubbliche veniamo considerati come un veicolo di informazioni e rispetto delle procedure non solo nei settori di nostro interesse ma anche in quelli della cura e dell'assistenza della persona in occasione di estrema necessità. Ne è una pratica dimostrazione la nostra immediata disponibilità ed il nostro impegno nel supporto all'ente comunale nella compilazione della modulistica e nella consegna degli aiuti per l'emergenza sanitaria ed economica che abbiamo vissuto nella primavera del 2020. Anche se una tipologia di servizio come questo per cui concorriamo è legata nella fase di accompagnamento ai servizi ed alle opportunità che provengono dalle istituzioni pubbliche verso la

E
 COMUNE DI SALERNO
 Comune di Salerno
 COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
 Protocollo N.0028047/2022 del 07/02/2022
 Firmatario: VALENTINA MARANO

cittadinanza, abbiamo comunque una progettualità ben definita del tipo di servizio che intendiamo offrire al quartiere in termini di informazione e avvicinamento delle Istituzioni al cittadino e come servizio che sia fruibile da tutta l'utenza ed in particolare verso le categorie più vulnerabili. "La Bussola" si propone di promuovere campagne a tema in merito a problemi che coinvolgono larghe fasce di utenti e di elaborare dinamiche di tutela dei consumatori nell'area dei servizi di pubblica utilità. Un servizio attivo sul territorio, che promuove e tutela i diritti dei consumatori nei confronti delle segnalazioni di inefficienza dell'amministrazione; che è animato da cittadini comuni; che è in grado di attivare la "tutela integrata dei diritti", cioè di scegliere, fra una pluralità di forme di tutela, quella più pertinente a ogni caso segnalato; un nuovo servizio di pubblica utilità, che intende rendere più facile l'accesso e migliorare la qualità dei servizi di pubblica utilità; un servizio competente e chiaro nell'informazione, che raccoglie dai cittadini notizie sullo stato dei servizi di pubblica utilità, le quali possono essere utilizzate anche in sede di valutazione dell'impatto sociale dei provvedimenti legislativi e amministrativi. In aggiunta ai compiti ed ai servizi che verranno di volta in volta concertati con l'amministrazione pubblica di riferimento, il presente progetto intende implementare servizi di informazione orientamento e consulenza sugli ambiti di seguito indicati:

- Informazione/formazione digitale e di utilizzo delle procedure digitali di uso comune per interagire con la P.A., per la personale autonomia digitale e l'accesso ai servizi digitali dei pubblici servizi
- Orientamento pre e post scolastico principalmente dei giovani, ma anche per la riqualificazione professionale a seguito della perdita dell'occupazione
- Screening di prevenzione medica per adolescenti e adulti

In merito al primo punto di notevole importanza per la nostra comunità è "l'alfabetizzazione digitale" della maggior parte dei cittadini. Intendiamo offrire a tal proposito una consulenza individuale in forma di tutoraggio diretto (un operatore della cooperativa in base alla disponibilità di terminali e attrezzature si occupa e supporta un singolo utente) a tutti gli utenti che intendono orientarsi all'interno dei servizi digitali della pubblica amministrazione con l'utilizzo degli ultimi strumenti introdotti (lo Spid su tutti come strumento pratico per l'erogazione di prestazioni e servizi), o a tutti quelli che hanno bisogno di un supporto sulla digitalizzazione dei processi. Oltre al tutoraggio diretto appena descritto intendiamo fornire agli utenti anche momenti di informazione e formazione (organizzati in maniera periodica durante l'anno) che siano utili nella gestione dei singoli casi di interazione cittadino/pubblica amministrazione coinvolgendo nel servizio offerto le fasce della popolazione che sono più vulnerabili. Le argomentazioni che abbiamo intenzione di trasferire ai cittadini in tale ambito sono:

a) alfabetizzazione su informazioni e dati: ricerca delle informazioni sul web tramite motori di ricerca, riconoscimento delle fake news e archiviazione delle informazioni nel cloud, valutazione e gestione di dati, informazioni e contenuti in rete;

b) creazione di contenuti: scrittura, produzione, elaborazione e modifica dei contenuti digitali quali tabelle, immagini, file audio, con utilizzo di software per la produttività individuale (preferibilmente open source) e individuazione di semplici regole di copyright e licenze da applicare a dati, informazioni digitali e contenuti;

c) comunicazione e collaborazione: conoscenza e utilizzo degli strumenti di collaborazione e comunicazione digitali e online, quali e-mail, chat e videoconferenze, social network, sistemi di messaggistica, cartelle e documenti condivisi;

d) risoluzione dei problemi inerenti ai principali profili software e hardware dei dispositivi elettronici e informatici: riavviare il computer, installare o disinstallare un programma, verificare la connessione internet;

e) sicurezza: protezione dei propri dispositivi, protezione dei propri dati e della propria privacy negli ambienti digitali, conoscenza delle norme sulla privacy, protezione di se stessi e degli altri da possibili pericoli negli ambienti digitali (ad es. cyberbullismo), conoscenza dell'impatto ambientale dell'utilizzo delle tecnologie, sicurezza negli acquisti online, protezione dalle frodi online, tutela della salute nell'utilizzo di strumenti ed ambienti digitali, sicurezza dei figli nell'uso della rete;

f) servizi al cittadino: conoscenza sui servizi digitali al cittadino offerti dalla pubblica amministrazione, con attenzione, in particolare, all'utilizzo di SPID, dei pagamenti elettronici, dell'app IO, dei servizi comunali, Inps e dell'Agenza delle Entrate;

g) gestione domestica: conoscenza e utilizzo di semplici strumenti digitali per l'organizzazione e l'impostazione del budget domestico.

L'Orientamento pre e post scolastico principalmente dei giovani, ma anche per la riqualificazione professionale a seguito della perdita dell'occupazione verrà articolato sulle tematiche della collocazione lavorativa e l'orientamento in uscita dal percorso scolastico (qualunque esso sia in termini di grado di istruzione) concependo la conclusione del percorso formativo come un nuovo inizio del percorso lavorativo e professionale anche attraverso diverse tipologie di formazione. Da un lato l'incidenza delle attività verrà destinata soprattutto alle famiglie ed in seconda battuta al dialogo genitore figlio in merito alle capacità, possibilità e aspettative di entrambi, in virtù di un "lavoro" anche e soprattutto emotivo, etico e propositivo che coinvolge entrambi per un sereno sviluppo delle intrinseche capacità di discernimento e di collocazione nel mondo del lavoro. In particolare verranno organizzati incontri di gruppo con i genitori e gli insegnanti (anche di plessi scolastici di grado superiore a quello frequentato dal/la proprio/a figlio/a), con i genitori e gli alunni destinatari del

progetto. Se l'orientamento si collega alla formazione della personalità, esso deve essere affidato alle persone più legate alla crescita dei ragazzi, ai genitori che, insieme alla scuola, debbono contribuire a rafforzare l'identità dei figli, proprio perché li conoscono meglio di qualsiasi altra persona. Il passaggio da un ordine di scuola all'altro è spesso vissuto in modo problematico dalle famiglie e la loro ansia può coinvolgere i figli adolescenti che già vivono un'età di scelte, di cui la prima e più difficile è, probabilmente, quella che riguarda l'orientamento scolastico. Dall'altro lato verranno organizzati momenti di informazione e supporto alla ricerca del lavoro per tutti quei cittadini che si trovano nella condizione di perdita del lavoro o di una riqualificazione professionale. Il servizio, laddove il progetto venga approvato, verrà organizzato di concerto con il Centro per l'impiego competente per territorio e con le agenzie per il lavoro che aderiranno e supporteranno il progetto. Attraverso "La Bussola" l'idea è quella di creare una banca dati formata dai curriculum vitae dei cittadini del quartiere dove possono possibilmente attingere sia le aziende del territorio che la pubblica amministrazione in base a procedure formali di selezione del personale. Le attività verranno coordinate dallo staff della cooperativa, mentre i servizi verranno erogati attraverso consulenti esperti della materia "lavoro" con appuntamenti one to one calendarizzati e prefissati.

Un'ultima attività che abbiamo intenzione di implementare attraverso la rete di volontariato che abbiamo instaurato negli anni con strutture pubbliche e private rivolte alla cura della persona, professionisti e consulenti, medici ed operatori sanitari nonché con il terzo settore e le istituzioni scolastiche è quello del servizio di screening medico gratuito utile alla prevenzione di malattie e disturbi fisici ed alla fase di prima diagnosi. Per i primi dodici mesi di attività del servizio verranno coinvolti nelle attività tre medici e tecnici specialistici (uno pneumologo, un nutrizionista, ed un dentista pediatrico) che in turnazione offriranno la possibilità di usufruire di consulti medici gratuiti ai cittadini della comunità che ne avranno bisogno o necessità e che in altri modi non avrebbero potuto usufruirne. Nella gestione pratica del progetto "La Bussola" sarà usufruibile dai cittadini durante tutta la settimana dal lunedì al venerdì di mattina (dalle ore 08:30 alle ore 12:30) per le attività di accompagnamento ai servizi e di gestione concordate con l'amministrazione pubblica e il mercoledì ed il venerdì pomeriggio (dalle ore 15:00 alle ore 17:30) per tutte le altre attività progettate. A disposizione degli utenti verranno proposte attrezzature informatiche, materiale di consumo e dispositivi di connessione alla rete, oltre che una capiente ed adeguata sede su strada ubicata in via Capone Cristoforo n. 18 (sede in via di acquisizione) nel quartiere di Fratte dotata di tutti i servizi necessari e che permette facile accesso anche all'utenza disabile. In sintesi la Cooperativa Poldo attraverso la dedizione del proprio staff e le competenze della rete sociale instaurata negli anni con professionisti e

	<p>consulenti, il proprio radicamento sul territorio comunale di riferimento e attraverso la realizzazione del progetto La Bussola non solo intende avvicinare fisicamente i servizi comunali ed istituzionali verso i cittadini in termini di informazione e comunicazione ma anche e soprattutto agevolare i cittadini e gli utenti nell'orientamento documentale e procedurale verso l'utilizzo e la fruizione dei servizi comunali e pubblici, non tralasciando la possibilità di erogare servizi anche di consulenza specialistica assolutamente in maniera gratuita attraverso l'impegno volontario.</p>
<p>5 b. Risorse Umane</p>	<p>La missione generale della cooperativa sociale POLDO è di rispondere in modo responsabile ai bisogni e alle fragilità della comunità di riferimento perseguendo l'interesse generale della promozione umana e dell'integrazione sociale dei cittadini, attraverso la gestione di servizi sociali, formativi ed educativi (ai sensi della Legge 8 Novembre 1991, n. 381, art. 1, lettera a). Al contempo rientra nella missione la continuità di occupazione lavorativa dei soci e il contribuire al miglioramento delle loro condizioni sociali, economiche e professionali, tramite l'esercizio in forma associata dell'impresa sociale. Per tale ragione il presidio della sede e del servizio verrà affidato ad una risorsa professionale in organico della Cooperativa (con laurea in Giurisprudenza), ad essa verranno affiancati i professionisti (psicologo, avvocato e nutrizionista) che definiranno la particolarità dei servizi offerti. La realtà sociale di Poldo si compone di uno staff adeguato e preparato all'erogazione dei servizi che si intendono offrire alla comunità. Al momento della stesura del progetto oltre alla Presidente sono in forza alla cooperativa un coordinatore con esperienza professionale e due educatori professionali in grado di coprire con un sistema di turnazione l'orario di servizio che la cooperativa offre ed intende offrire. Così come già predisposto nelle annualità precedenti per la realizzazione dei servizi la nostra cooperativa si avvarrà della collaborazione di personale interno e di collaboratori e professionisti esterni. Ad oggi in seno alla cooperativa vi sono quattro operatrici (compreso il Presidente) regolarmente contrattualizzate e quattro figure professionali non contrattualizzate (in organico grazie a progetti di inclusione lavorativa). Per la realizzazione delle attività progettate verranno utilizzati in maniera continuativa le risorse in turnazione prevedendo un costante monitoraggio da parte del Coordinatore. Il personale impiegato così come i collaboratori partecipa alle sessioni di formazione e aggiornamento che la nostra cooperativa calendarizza durante l'anno, avendo in tal modo cognizione continua degli aggiornamenti professionali introdotti ed adeguata tutela dai percorsi di formazione richiesti dalla normativa vigente. Diamo spazio naturalmente anche ai percorsi di miglioramento delle competenze possedute avendo cura di stabilire un collegamento con la programmazione delle attività cooperative. Di seguito indichiamo i percorsi formativi e gli aggiornamenti delle competenze realizzate nell'ultimo biennio ed ancora in corso di</p>

	<p>validità. Per una migliore e precisa analisi dei titoli di studio e della formazione effettuata negli ultimi anni dallo staff della nostra cooperativa alleghiamo i curriculum vitae dei nostri collaboratori. La cooperativa naturalmente si avvale della collaborazione di una serie di professionisti che all'uopo contrattualizzati garantiscono il rispetto di norme e procedure nella salvaguardia della tenuta amministrativa e contabile e per la tutela del personale degli operatori e soprattutto degli utenti.</p>
<p>5 c. Sviluppo ed Interconnessioni</p>	<p>La nostra cooperativa, pur non avendo esperienza diretta nella materia dell'orientamento e dei servizi di informazione, non si mai fatta trovare impreparata nei momenti di necessità (si veda l'aiuto informale concesso al Comune di Salerno nella distribuzione degli aiuti durante la crisi sanitaria dovuta al Covid19), e soprattutto cerca di risolvere in maniera pratica e diretta le problematiche che di giorno in giorno affliggono le famiglie del quartiere, come è stato fatto con lo Sportello d'Ascolto e dagli interventi informativi effettuati dai consulenti legali vicini alla nostra cooperativa. La sede del soggetto proponente dove verranno realizzate le attività di consulenza, informazione e orientamento dell'utenza, nel quartiere di Fratte nel comune di Salerno è incastrata tra la parrocchia del quartiere (Chiesa Santa Maria dei Barbuti) e l'istituto comprensivo San Tommaso D'Aquino, essi per natura diventano e sono da considerarsi Partner per la selezione dell'utenza ed il coinvolgimento di essa nelle attività. Infatti l'erogazione dei servizi educativi, per così dire quotidiani da parte del soggetto proponente, avviene in favore delle famiglie che risiedono nel quartiere e che inevitabilmente sono aggregate alla scuola ed alla parrocchia. Insomma le tre entità vivono e agiscono in simbiosi e spesso intercambiano attività formali e non formali. Ottimi risultano i rapporti con il parroco ed il Dirigente Scolastico che hanno mostrato favore verso l'idea progettuale ed i suoi aspetti innovativi. Con la parrocchia da anni organizziamo attività di animazione sociale e territoriale cercando in sinergia di evitare situazioni di disagio giovanile, mentre con la scuola oltre ai quotidiani interscambi di attività si è instaurata una collaborazione sui progetti finanziati dal fondo sociale europeo (siamo attualmente partner per la realizzazione del progetto Scuola Viva 2020). Con le istituzioni comunali e del Piano di zona di riferimento sono state realizzate le maggiori attività in termini di utenza e di tempo dedicato alle attività sociali. Dal 2004 la cooperativa gestisce il Centro Polifunzionale La Bottega di Alice, dal 2020 realizza i centri estivi comunali in co-progettazione con il comune di Salerno, da settembre 2021 siamo accreditati per il servizio di educativa domiciliare nelle scuole del comune di Salerno e di Pontecagnano. A settembre 2021 abbiamo richiesto ad Arci Servizio Civile ASC APS di essere iscritti negli enti di accoglienza dei ragazzi che aderiranno ai prossimi progetti del Servizio Civile Nazionale. Dalla fine del 2020 abbiamo aderito e contribuito allo sviluppo di numerose iniziative e progetti che sono stati realizzati dalle associazioni aderenti a</p>

	<p>Sodalis CSV Salerno, instaurando con alcune associazioni un rapporto di collaborazione proficuo in termini di impatto sociale e coinvolgimento della comunità in attività a sfondo educativo e sociale tra le tante le Micro Azioni Natalizie (edizioni 2020 e 2021), i Centri estivi di Volontariato (edizioni 2020 e 2021), abbiamo sostenuto il Progetto Aiuoliamoci (all'interno del bando nazionale EduCare), sosteniamo il Progetto "Uno Zaino per Tutti", parteciperemo come allievi al progetto Informativo/formativo dell'Inail "Disabilità senza Frontiere" sulle disposizioni normative dell'inserimento e del reinserimento dei disabili nei luoghi di lavoro. La cooperativa aderisce al Consorzio di cooperative sociali il "Il Deltaplano" con cui vengono realizzati le attività di assistenza scolastica. Da gennaio 2020 per avvicinare la comunità alla cooperativa e per rendere la stessa "sentita" come propria dai cittadini abbiamo istituito il nostro progetto interno di crowdfunding sociale (la donazione gratuita di attrezzature ed arredi per le aule e gli spazi della sede) cui hanno aderito numerose famiglie del quartiere. Non ultime le collaborazioni con la Centrale del Latte di Salerno, ed i commercianti del quartiere per l'organizzazione e la realizzazione del progetto interno "Salute a merenda" rivolto alla sana alimentazione e la giusta consapevolezza alimentare coordinato, e soprattutto due dei progetti che toccano la sensibilità sociale della nostra cooperativa uno relativo alla istituzione dello sportello di ascolto a partire da gennaio 2021 (con la collaborazione volontaria e gratuita del Dott. Ferrarese Guido, psicologo e del dott. Canora Angelo, pneumologo) che speriamo di consolidare nell'anno in corso, e l'altro dedicato all'accoglienza degli adulti giudicati dal Tribunale di Salerno per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità (convenzione sottoscritta negli ultimi mesi dell'anno 2021 con gli uffici dell'UEPE Salerno).</p>
5 d. Comunicazione	<p>La Comunicazione, promozione e diffusione all'avvio avrà l'obiettivo di informare del progetto e sui risultati attesi oggetto delle azioni progettate, in modo da creare consenso allo stesso, durante lo svolgimento del progetto si tratterà di aggiornare sullo stato dell'arte, sulle attività sviluppate ed i risultati di periodo raggiunti in modo da ampliare la partecipazione e l'interesse; infine nell'ultima fase raccogliere i dati di monitoraggio e diffondere le conoscenze apprese, le buone prassi svolte ed i risultati raggiunti al fine di garantire la sostenibilità. Si otterrà un impatto reale delle azioni di diffusione tramite una comunicazione consapevole nel garantire la trasparenza dei messaggi da veicolare; nell'utilizzare strumenti comunicativi di natura diversa; nell'adoperare in ogni caso un linguaggio che seppur tecnico risulti chiaro, comprensibile, diretto ed accessibile; nel diffondere messaggi nei territori partner, nel promuovere ove possibile un approccio che preveda la diffusione di informazioni sul progetto dai territori a sistemi/gruppi nazionali. Il sistema che abbiamo descritto sarà sicuramente gestito ed implementato attraverso i canali social della nostra cooperativa e saranno favoriti attraverso i social network sistemi di</p>

	<p>comunicazione ed interscambio di informazioni con gli utenti e le famiglie in maniera veloce ed efficiente ed efficace cercando appunto di andare quanto più a rispondere alle esigenze educative e sociali delle famiglie e dell'utente stesso. Il flusso di comunicazione con gli enti preposti al controllo ed al monitoraggio verrà organizzato e gestito dal Responsabile tecnico del servizio designato dalla cooperativa e saranno richiesti incontri frequenti per la verifica delle attività con le istituzioni, tali da poter mitigare le criticità. L'attività prevede la creazione di canali ufficiali sui principali social media, per dare immagine al progetto, facilità di comunicazione e chiarezza. Immagine, reputazione e mission sono gli obiettivi da centrare per dare concretezza al progetto Facebook e Instagram in particolare permettono di avere la possibilità di comunicare in maniera rapida ed efficace L'intera attività di web e social media verrà svolta attraverso i canali ufficiali, del soggetto proponente e del soggetto istituzionale. La linea grafica prescelta è prettamente iconica. Periodicamente verranno organizzati momenti di distribuzione di materiale informativo.</p>
<p>5 e. Sistema di monitoraggio e Valutazione</p>	<p>Di considerevole importanza per l'Ente proponente è l'impatto sociale generato dalle attività e dai servizi erogati e soprattutto la sua misurabilità e la sua valutazione. Per tali ragioni sono state predisposte attività e modelli di monitoraggio delle attività e di coordinamento del personale e degli educatori coinvolti tali per cui la misurazione dell'impatto sociale non solo è garantita, ma soprattutto è calibrabile di volta in volta agli obiettivi specifici e generali dell'intero progetto. il sistema di misurazione e valutazione è focalizzato su due fasi specifiche la definizione di indicatori di osservazione, il monitoraggio e autovalutazione del processo e dei risultati. Per gli utenti verranno considerati indicatori di osservazione: l'incidenza di comportamenti corretti e non corretti nella vita sociale (rispetto del materiale e degli ambienti di lavoro della cooperativa) e nel territorio, il rispetto delle regole del patto di corresponsabilità, la partecipazione a tutte le iniziative progettuali che promuovono autonomia e scelta consapevole nell'utente, la capacità di assumere atteggiamenti di dialogo tra loro e con gli operatori, l'assunzione di responsabilità nel ruolo di cittadino in riferimento alle proposte della cooperativa. Infine oggetto dell'osservazione per gli operatori ed i collaboratori saranno: l'attuazione di metodologie democratiche, l'utilizzo della valutazione dei servizi e nelle schede di osservazione-valutazione, i risultati dei questionari relativi ai progetti, il rispetto delle regole del Patto di Corresponsabilità, la disponibilità all'aggiornamento ed alla formazione. Tutti i dati emersi dai monitoraggi e dai questionari di autovalutazione verranno considerati per analizzare le effettive competenze degli utenti e per qualificare il processo di miglioramento messo in campo dalla cooperativa. La fase di monitoraggio e autovalutazione del processo e dei risultati, verrà organizzata in maniera concomitante con quella di analisi degli indicatori. Per valutare gli esiti educativi e sociali attesi, gli operatori</p>

	<p>rileveranno con strumenti collegialmente stabiliti. Il percorso sarà di tipo induttivo: prenderà spunto dall'esperienza degli utenti, da situazioni personali, da avvenimenti o notizie di carattere sociale. Con particolare riferimento alle tematiche ambientali, si cercherà di rendere gli utenti protagonisti del cambiamento, attraverso gesti concreti di rispetto e di tutela del proprio spazio di vita. In fase di stesura progettuale è stato pianificato la valutazione dell'impatto sociale che si prevede di conseguire con l'attuazione delle azioni e degli interventi del progetto. In fase ex ante è stato stabilito un processo di misurazione dell'impatto sociale riconducibile ed articolato in sei fasi preordinate in maniera comune: comprensione del processo di cambiamento, misurazione e scelta degli indicatori, valutazione dell'impatto: attribuzione, comunicazione dei risultati e apprendimento. Abbiamo scelto di utilizzare il metodo della misurazione SROI (che prevede l'individuazione delle attività utilizzando un modello input-output-outcome) in modo da avere una metrica sia previsionale che consuntiva dell'impatto dell'iniziativa sugli stakeholder interessati. In un primo momento, verrà realizzata un'analisi previsionale per poter seguire una metodologia quali-quantitativa volta a prevedere il valore sociale creato associato al progetto, e se le attività realizzate raggiungessero gli outcome attesi; in un secondo momento verranno confrontati i risultati emersi a preventivo con quanto effettivamente emerso a consuntivo. Partendo dall'identificazione degli stakeholder principali (i destinatari), il processo di valutazione degli impatti dell'iniziativa sul territorio segue lo schema di analisi SROI attraverso le seguenti fasi: analisi anche quantitativa laddove possibile degli input e definizione degli output, definizione degli outcome ed attribuzione di un valore attraverso lo sviluppo di indicatori rilevanti, calcolo dell'impatto tenendo conto di appositi fattori correttivi, attualizzazione dei costi e dei guadagni comparabili. Il sistema di misurazione dell'impatto sociale ascrivibile al progetto seguirà uno schema ben definito che metterà in evidenza quelli che sono gli aspetti di miglioramento della resilienza della comunità nella produzione di servizi assistenziali di base prodotti da sé stessa attraverso le azioni dei suoi singoli componenti.</p>
5 f. Innovazione	<p>Di innovazione si parla spesso e non sono poche le spinte che muovono in questa direzione provenienti da svariati settori, attività e servizi. Quando presente (come in questo progetto), l'innovazione implica anche un'alterazione positiva dell'intera struttura e una trasformazione di tutti i suoi elementi costitutivi, in misura tale che ogni ritorno al passato diventa problematico, se non addirittura inattuabile: l'innovazione permea infatti l'intera filosofia dell'intervento, tanto che ogni attore deve ridefinire di conseguenza, i propri compiti, metodi ed obiettivi, e se necessario anche il proprio ruolo funzionale e la propria formazione. Ciò significa che ad essere modificato non è solo l'agire dei soggetti, ma l'intera cultura del servizio cui essi complessivamente partecipano:</p>

	<p>è uno spostamento di sguardo che implica un pensare, un agire ed un progettare completamente nuovi; una nuova cultura che si riflette in un diverso rapporto con il territorio e con tutti gli stakeholder. Obiettivo innovativo del progetto è dunque quello di accompagnare e seguire nell'acquisizione di informazioni e competenze l'utente e di "tradurre" l'offerta di servizi in un'opportunità per i cittadini del quartiere.</p>
--	---

NOTA:

In caso di ATI/ATS o Consorzi, il presente modulo dovrà essere compilato dal Legale Rappresentante della Capogruppo/Consorzio e sottoscritto da tutte le imprese associate/consorziate.

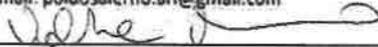
L'elaborato deve essere di massimo 10 cartelle formato A4 solo fronte, caratteri Calibri 12 - interlinea 1

Salerno, 04/02/2022

Ente Legale Rappresentante firma e timbro.

Poldo Società Cooperativa Sociale arl
Il Legale Rappresentante Marano Valentina

POLDO SOC. COOP. SOCIALE a r.l.
via N. Buonservizi, 21 - 84135 SALERNO
P.IVA / C.F. 04006160651
PEC: poldoarl@arubapec.it
Email: poldosalerno.arl@gmail.com



N.B. FIRMA AUTOGRAFA: allegare congiuntamente alla presente fotocopia non autenticata del documento di identità di ciascun soggetto firmatario

PIANO ECONOMICO

AVVISO DI INDIZIONE DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE AI SENSI DEL TERZO COMMA DELL'ART.55 DEL D.LGS. N.117/2017, "CODICE DEL TERZO SETTORE", DEL PROGETTO "SERVIZI DI ORIENTAMENTO, INFORMAZIONE, ACCOMPAGNAMENTO AI SERVIZI, CONSULENZA LEGALE E DEL LAVORO" FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE SOCIALE NELL'AMBITO S5.

CIG 9051792FOC

Indicare il Centro oggetto del piano economico: Servizio Informativo Territoriale Salerno Quartiere Fratte

Costo del personale		Costo
	Figure professionali	
	Coordinatore	3.000,00 €
	Figure professionali di II o III Livello (specificare) (1 ogni 10 utenti)	9.000,00 €
	Addetto segreteria	2.500,00 €
	Consulenze (specificare)	
	Contabile e amministrativa	2.000,00 €
	Specialistica	1.500,00 €
	Volontari	
Spese di gestione		
	Fitto Immobili (max 10%)	3.000,00 €
	Ristrutturazioni e adeguamenti (Max 20 %)	2.000,00 €
	Piccola manutenzione (max 5 %)	1.000,00 €
	Utenze (Luce, riscaldamento, telefono, internet, ecc.) (Max 10%)	1.700,00 €
	Arredi, attrezzature e materiali di consumo (max 10%)	3.000,00 €
	Spostamenti	
	Altro (specificare)	
Formazione		
	Obbligatoria	400,00 €
	Specifica	400,00 €
Altro (specificare)		
	Fideiussioni/Cauzioni	500,00 €
Totale		30.000,00 €

NOTA:

In caso di ATI/ATS o Consorzi, il presente modulo dovrà essere compilato dal Legale Rappresentante della Capogruppo/Consorzio e sottoscritto da tutte le imprese associate/consorziate.

Salerno, 04/02/2022

Ente Legale Rappresentante firma e timbro

Poldo Società Cooperativa Sociale arl
 Il legale Rappresentante ~~Mariano Valentini~~
POLDO SOC. COOP. SOCIALE a r.l.
 via N. Buonservizi, 21 - 84135 SALERNO
 P.IVA / C.F. 04006160651
 PEC: poldoarl@arubapec.it
 Email: poldosalernoarl@gmail.com

N.B. FIRMA AUTOGRAFA: allegare congiuntamente alla presente fotocopia non autenticata del documento di identità di ciascun soggetto firmatario

E
 COMUNE DI SALERNO
 Comune di Salerno
 COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
 Protocollo N.0028053/2022 del 07/02/2022
 Firmatario: VALENTINA MARANO

APPORTO RISORSE Allegato 6 b
Inserire VALORE ANNUALE)

Soggetto partecipante : Poldo Soc. Coop. Sociale arl

RISORSE NON MONETARIE MESSE A DISPOSIZIONE DAL SOGGETTO COPROGETTANTE			
1	BENI IMMOBILI - Descrizione e indirizzo	VALORE ECONOMICO (Fitto reale o figurativo - Costi di esercizio in relazione all'impiego per le esigenze)	TIPOLOGIA IMPIEGO NELPROGETTO
	Sede	2.000,00 €	Accoglienza utenza
Totale		€	
2	BENI MOBILI (es. mobilio, arredi, strumenti d'ufficio, strumenti tecnici e attrezzature, automezzi)	VALORE ECONOMICO (Costi di esercizio in relazione all'impiego per esigenze dei servizi)	TIPOLOGIA IMPIEGO NELPROGETTO
	Arredi d'Ufficio	500,00 €	Accoglienza utenza
	PC	300,00 €	Accoglienza utenza
Totale		€	
3	ALTRE RISORSE E PRESTAZIONI (Beni strumentali, volontariato, ecc)		
	DESCRIZIONE	VALORE ECONOMICO *	TIPOLOGIA IMPIEGO NELPROGETTO
	Totale	€	

TOTALE COMPLESSIVO RISORSE NON MONETARIE MESSE A DISPOSIZIONE DAL SOGGETTO CONCORRENTE	€ 2.800,00
--	------------

RISORSE MONETARIE MESSE A DISPOSIZIONE DAL SOGGETTO CONCORRENTE		
1	RISORSE MONETARIE PROPRIE	IMPORTO
	Risorse proprie della Cooperativa	1.500,00 €
2	RISORSE MONETARIE DI ALTRA PROVENIENZA (SPECIFICARE)	
TOTALE COMPLESSIVO RISORSE MONETARIE MESSE A DISPOSIZIONE DAL SOGGETTO CONCORRENTE E NON RIMBORSABILI		€ 1.500,00

TOTALE COMPLESSIVO RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DAL SOGGETTO CONCORRENTE	€ 4.300,00
--	------------

Firma
 N.B. FIRMA AUTOGRAFA:
 Allegare al sensi dell'art. 47 del
 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.
 fotocopia del documento di
 identità del firmatario.

POIDO SOC. COOP. SOCIALE a r.l.
 via N. Buonserizi, 21 - 84135 SALERNO
 P. IVA / C.F. 04006160651
 PEC: poido@arubapec.it
 Email: poido@arubapec.it